Spedizione in abbonamento postale

Anno 93° — Numero 165

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 18 luglio 1952 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 27 ottobre 1951
registrato alla Corte dei conti il 7 febbraio 1952
registro Presidenza n. 59, foglio n, 75

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

SALINARI Carlo di Pietro e di Andriulli Anna, da Montescaglioso (Matera), classe 1919, sottotenente di complemento, partigiano combattente. — Dopo l'armistizio si votava con decisione e con coraggio alla lotta di liberazione condotta in Roma contro l'invasore tedesco dimostrando di possedere doti di organizzatore, di animatore e di capo di eccezionale valore. Si distingueva in numerosi scontri nell'interno della città, nella esecuzione di atti di sabotaggio nei quartieri cittadini ed in azioni di attacco al traffico nemico sulle vie Appia, Casilina, Tuscolana e Prenestina. — Roma, settembre 1943-gennaio 1944.

SALINARI Carlo di Pietro e di Andriulli Anna, da Montescaglioso (Matera), classe 1919, sottotenente di complemento, partigiano combattente. — Già precedentemente distintosi nella lotta di liberazione per capacità di capo e per valore di combattente, assumeva, dopo lo sbarco di Anzio, il comando di formazioni ardite costituite in Roma per attivare la lotta contro l'invasore tedesco, particolarmente nei quartieri periferici di Torpignattara, Quadraro, Centocelle, Quarticciolo. Riportava numerosi e segnalati successi, infliggendo serie perdite, imponendosi per decisione e per coraggio e venendo, successivamente, nominato comandante operativo dei Gap centrali del Lazio. Caduto in mani tedesche e barbaramente interrogato, manteneva fiero ed esemplare contegno, nulla rivelando. Condannato a morte si salvava con la liberazione della città. — Roma, febbraio 1944-4 giugno 1944.

GEUNA Silvio di Mario e di Gallina Giuseppina, da Chieri (Torino), classe 1909, sottotenente di complemento di fanteria (a), partigiano combattente. - Distintosi in montagna come organizzatore e comandante di formazioni partigiane, veniva chiamato a far parte del primo Comitato piemontese della Resistenza. Catturato e processato insieme con lo intiero Comitato, la sentenza gli dava salva la vita in considerazione del modesto grado rivestito nella gerarchia militare e lo condannava all'ergastolo. Con grande senso di dignità, con generosità ed ardimento egli chiedeva allora al tribunale di essere fucilato lui, celibe, al posto del generale comandante, padre di tre figli e, comunque, di essere accomunato nella pena ai suoi colleghi del Comitato. Figura eminente del movimento partigiano che in giovane età raggiungeva elevati posti di responsabilità e che nell'aula del tribunale e nelle celle del carcere si imponeva per alto senso di responsabilità, elevato patriottismo, umana solidarietà. — Piemonte, settembre 1943-aprile 1945.

(2540)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 1° luglio 1952, n. 870.

Aumento delle percentuali spettanti agli ufficiali giudiziari sui crediti recuperati dallo Stato e soppressione della tassa erariale del dieci per cento sulle percentuali medesime.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Le disposizioni contenute nell'art. 5 del decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1945, n. 699, e successive modificazioni, concernenti l'aumento delle percentuali spettanti agli ufficiali giudiziari sui crediti recuperati dallo Stato e la soppressione della tassa erariale del 10 per cento sulle percentuali medesime, sono applicabili fino al 30 giugno 1951.

La presente legge ha efficacia dal 1° luglio 1950.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 1° luglio 1952

EINAUDI

DE GASPERI — ZOLI —
PELLA — VANONI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

LEGGE 5 luglio 1952, n. 871.

Applicazione del secondo comma dell'art. 9 della legge 24 maggio 1951, n. 392, ai primi pretori già collocati nel ruolo dei consiglieri di appello.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Le disposizioni di cui al comma secondo dell'art. 9 della legge 24 maggio 1951, n. 392, si applicano anche ai primi pretori che furono, precedentemente alla predetta legge, collocati nel ruolo dei consiglieri di Corte d'appello per aver partecipato con esito favorevole a concorsi o scrutini.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 luglio 1952

EINAUDI

DE GASPERI — ZOLI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 marzo 1952, n. 872.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Pisa.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Pisa, approvato con il regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2278 e modificato con i regi decreti 13 ottobre 1927, n. 2225; 20 settembre 1928, n. 2251; 31 ottobre 1929, n. 2473; 30 ottobre 1930, n. 1916; 22 ottobre 1931, n. 1339; 27 ottobre 1932, n. 2098; 13 dicembre 1934, n. 2408; 1° ottobre 1936, n. 2462; 27 ottobre 1937, n. 2170; 9 maggio 1939, n. 1314; 5 ottobre 1939, n. 1744; 26 ottobre 1940, n. 2071; 27 aprile 1942, n. 469 e 24 ottobre 1942, n. 1652; con decreto del Capo provvisorio dello Stato 30 dicembre 1947, n. 1689 e con decreti del Presidente della Repubblica 17 febbraio 1949, n. 97; 30 ottobre 1949, n. 1169; 31 ottobre 1950, n. 1309 e 11 aprile 1951, n. 566;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifica allo statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Pisa, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Attuale art. 112. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in medicina veterinaria sono aggiunti i seguenti:

10) patologia tropicale veterinaria;
11) idrobiologia e pescicoltura (semestrale);
12) zoocolture (bachi, api, avi, coniglicoltura).

Dopo l'attuale art. 217, sono aggiunti i seguenti nuovi articoli, relativi alla istituzione delle scuole di perfezionamento in « odontoiatria e protesi dentaria » ed in « medicina delle assicurazioni ».

Scuola di perfezionamento in odontoiatria e protesi dentaria

Art. 218. — Il corso della scuola di perfezionamento in odontoiatria e protesi dentaria ha la durata di due anni.

Art. 219. — La scuola ha sede presso la clinica odontoiatrica. Il professore di ruolo di clinica odontoiatrica è il direttore della scuola. In sua mancanza viene nominato dal Consiglio di facoltà fra i professori di ruolo della Facoltà stessa.

Art. 220. — L'ammissione alla scuola avviene per titoli e per esame, dinanzi ad una Commissione costituita da tre membri e presieduta dal direttore della scuola.

Art. 221. — Il numero degli iscritti per ogni anno sarà stabilito dal Consiglio di facoltà, su proposta del direttore della scuola.

Art. 222. — Le materie d'insegnamento sono le seguenti:

1° anno:
anatomia, istologia, embriologia dei denti;
fisiologia e biochimica dei denti e delle ghiandole salivari;
patologia generale;
farmacologia ed anestesia odontoiatrica;
microbiologia ed igiene;
malattie dei denti e della bocca;
medicina interna e patologia odontoiatrica;
radiologia odontoiatrica;
chirurgia dentale;
nozioni sui materiali adoperati in odontoiatria, protesi dentale e ortodontoiatria;
terapia odontoiatrica.

2° anno:
protesi dentaria fissa;
protesi dentaria;
protesi del mascellare;
malattie chirurgiche della bocca;
medicina legale odontologica;
clinica odontoiatrica;
ortodonzia.

L'insegnamento verrà impartito con corsi speciali e con esercitazioni pratiche di clinica, di costruzione di apparecchi.

Alla fine di ogni anno di corso i candidati debbono presentare alla Commissione esaminatrice i lavori di tecnica eseguiti.

Art. 223. — Gli insegnamenti teorici e pratici sono impartiti dal direttore della clinica odontoiatrica e da altri professori ed assistenti della Facoltà di medicina nonchè da liberi docenti. Le proposte per l'attribuzione degli insegnamenti vengono presentate dal direttore della scuola e approvate dal Consiglio di facoltà.

Art. 224. — Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare le lezioni e le esercitazioni tecniche che ne formano il complemento indispensabile.

Art. 225. — Alla fine di ogni anno gli iscritti dovranno sostenere un esame di profitto sulle materie di insegnamento divise in due gruppi: uno di materie teoriche ed uno di materie pratiche.

Art. 226. — Per conseguire il diploma di specialista in odontoiatria e protesi dentaria, gli iscritti devono sostenere un esame teorico su tutta la materia svolta ed una dissertazione scritta su argomento della specialità.

Art. 227. — La Commissione degli esami di profitto viene nominata dal preside della Facoltà ed è costituita da tre membri e presieduta dal direttore della scuola.

La Commissione per gli esami di diploma è costituita di sette membri, presieduta dal preside della Facoltà e nominata a norma dell'art. 86 del regolamento generale universitario.

Scuola di perfezionamento in medicina delle assicurazioni.

Art. 228. — La scuola di perfezionamento in medicina delle assicurazioni, ha sede nell'Istituto di medicina legale di Pisa. Il professore di ruolo di medicina legale e delle assicurazioni è il direttore della scuola.

Art. 229. — La scuola di perfezionamento in medicina delle assicurazioni ha la durata di due anni.

Art. 230. — L'ammissione alla scuola avviene per titoli e per esami dinanzi ad una Commissione di tre membri presieduta dal direttore della scuola.

Art. 231. — Il numero degli iscritti per ogni anno sarà stabilito dal Consiglio di facoltà udito il direttore della scuola.

Art. 232. — Le materie d'insegnamento sono le seguenti:

1° anno:

medicina delle assicurazioni;
medicina mutualistica;
diritto assicurativo;
storia della medicina con particolare riguardo alla evoluzione dell'assistenza sociale;
semeiotica medico-legale;
tecnica autopsica.

2° anno:

medicina delle assicurazioni;
medicina mutualistica;
diritto assicurativo;
medicina del lavoro;
igiene del lavoro;
tecnologia (concernente tecnopatie assicurate).

L'insegnamento sarà impartito con corsi e con esercitazioni pratiche di laboratorio.

Art. 233. — Tanto gli insegnamenti teorici che pratici sono impartiti dal direttore dell'Istituto di medicina legale, come da altri professori ed assistenti della Facoltà di medicina, nonchè da liberi docenti.

Le proposte per l'attribuzione dei diversi insegnamenti vengono presentate dal direttore della scuola ed approvate dal Consiglio di facoltà.

Art. 234. — Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare le lezioni e le esercitazioni di laboratorio che ne formano il complemento indispensabile.

Art. 235. — Al termine di ogni anno gli iscritti dovranno sostenere un esame di profitto sulle materie di insegnamento dinanzi ad una Commissione composta di tre membri, presieduta dal direttore della scuola e nominata secondo l'attuale art. 163 dello statuto, relativo alle norme generali sulle scuole di perfezionamento, annesse alla Facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 236. — Al termine dei due anni per conseguire il diploma di perfezionamento in medicina delle assicurazioni gli iscritti dovranno sostenere un esame con presentazione e discussione di una dissertazione scritta sopra un argomento attinente alla disciplina. La Commissione è costituita di sette membri presieduta dal preside della Facoltà e nominata secondo il citato articolo 163 dello statuto.

Art. 237. — Gli iscritti sono tenuti al pagamento delle tasse, sopratasse e contributi speciali stabiliti dalle apposite disposizioni.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 marzo 1952

EINAUDI

SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 luglio 1952
Atti del Governo, registro n. 55, foglio n. 115. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 aprile 1952, n. 873.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Milano, approvato con regio decreto 22 maggio 1939, numero 1166 e modificato con legge 1° giugno 1939, n. 872; con i decreti 26 ottobre 1940, n. 2056 e 15 aprile 1942, n. 423 e con decreto del Capo provvisorio dello Stato 27 luglio 1947, n. 1138 e con decreti del Presidente della Repubblica 23 settembre 1949, n. 942; 21 novembre 1949, n. 1194 e 13 marzo 1950, n. 283;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifica allo statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Milano, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è così ulteriormente modificato:

Art. 9. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in giurisprudenza è aggiunto quello di:

14) « Storia dei trattati e politica internazionale ».

All'art. 91 relativo alla scuola di perfezionamento in igiene e tecnica ospedaliera il primo, secondo terzo e quarto comma della lettera *n)*, sono abrogati e così sostituiti:

Programma:

1) L'assistenza ospedaliera nel quadro dell'organizzazione sanitaria; principi ed organizzazione. Storia degli ospedali e delle costruzioni ospedaliere.

2) Legislazione sanitaria ed orientamento sanitario italiano.

3) L'assistenza e la previdenza sociale in Italia e negli altri Paesi: evoluzione, principi, organizzazione.

4) Nozioni di diritto amministrativo e legislazione ospedaliera.

5) Epidemiologia e profilassi delle malattie infettive.

6) Igiene e tecnica delle costruzioni ospedaliere. Arredamento e impianti sanitari (biennale).

7) Organizzazione e funzionamento degli ospedali generali (biennale).

8) Organizzazione e funzionamento degli ospedali speciali.

9) Alimentazione e dietetica ospedaliera.

10) Istruzione professionale del personale di assistenza immediata. Esercitazioni pratiche e tirocini presso l'Istituto di igiene e gli Istituti ospedalieri di Milano. Visite ad ospedali ed impianti sanitari.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 23 aprile 1952

EINAUDI

SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 luglio 1952
Atti del Governo, registro n. 55, *foglio n.* 124. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 febbraio 1952, n. 874.

Autorizzazione alla Cassa scolastica della Scuola di avviamento professionale a tipo commerciale di Pescara ad accettare una donazione.

N. 874. Decreto del Presidente della Repubblica 23 febbraio 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola di avviamento professionale a tipo commerciale di Pescara viene autorizzata ad accettare la donazione di nominali L. 30.000 disposta al fine dell'istituzione di un premio di studio intitolato al nome del prof. Alfonso Zazzini.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 luglio 1952
Atti del Governo, registro n. 55, *foglio n.* 82. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 febbraio 1952, n. 875.

Autorizzazione alla Cassa scolastica della Scuola per l'arte bianca e per le industrie dolciarie di Torino ad accettare una donazione.

N. 875. Decreto del Presidente della Repubblica 23 febbraio 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola per l'arte bianca e per le industrie dolciarie di Torino viene autorizzata ad accettare la donazione di nominali L. 100.000 disposta al fine dell'istituzione di un premio di studio intitolato al nome del cav. ufficiale Alessandri Pistono.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 luglio 1952
Atti del Governo, registro n. 55, *foglio n.* 83. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 7 aprile 1952.

Nomina del direttore dell'archivio storico del Ministero degli affari esteri.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Visto il decreto Ministeriale 16 novembre 1950, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 aprile 1951, n. 80, con il quale veniva bandito un concorso per titoli al posto di direttore dell'archivio storico del Ministero degli affari esteri (gruppo *A*, grado 6°);

Visto il decreto Ministeriale 2 aprile 1952, con il quale veniva approvata la graduatoria del concorso stesso;

Decreta:

Il prof. Mori Renato è nominato direttore dell'archivio storico del Ministero degli affari esteri (gruppo *A*, grado 6°) con lo stipendio annuo lordo di L. 433.400.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 aprile 1952

Il Ministro: DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *maggio* 1952
Registro Esteri n. 33, *foglio n.* 93. — BARNABA

(3210)

DECRETO MINISTERIALE 9 giugno 1952.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona litoranea compresa fra il Lavello e il Cinquale, sita nell'ambito del comune di Marina di Massa.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Massa Carrara per la tutela delle bellezze naturali, nella adunanza del 3 marzo 1949 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona litoranea compresa fra il Lavello e il Cinquale, sita nell'ambito del comune di Marina di Massa;

Considerato che l'elenco di tali immobili è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Massa;

Vista l'opposizione presentata contro il vincolo dal sindaco del comune di Massa;

Sentito sulla opposizione predetta il parere del Consiglio superiore delle antichità e belle arti, il quale nella sua adunanza del 27 novembre 1951, dopo aver rilevato che la località di cui trattasi presenta notevoli bellezze panoramiche, essendo compresa nella parte boschiva litoranea con lo sfondo delle Alpi Apuane, e che inoltre il vincolo stesso non significa prescrizione di assoluta incostruibilità, ha espresso il parere che il vincolo venga mantenuto e pertanto non sia accolta l'opposizione prodotta dal sindaco di Massa;

Riconosciuto che la zona predetta, oltre a costituire un grandioso quadro naturale dominato dall'imponente catena delle Alpi Apuane, presenta un caratteristico aspetto di valore estetico e tradizionale;

Decreta:

La zona litoranea sita nel territorio del comune di Marina di Massa indicata nell'annesso elenco redatto dalla Commissione provinciale di Massa Carrara per la tutela delle bellezze naturali, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è, quindi, sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con l'elenco compilato dalla Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Massa Carrara.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Pisa curerà che il comune di Marina di Massa provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati, altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 9 giugno 1952

p. *Il Ministro*: VISCHIA

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Massa Carrara

Verbale della seduta del 3 marzo 1949.

(Omissis).

Il presidente dopo aperta la seduta, invita il segretario a dare lettura dei verbali delle sedute del 18 dicembre 1947 e 27 febbraio 1948 onde procedere alla loro convalida da parte dei presenti.

Dopo la lettura fatta dei verbali stessi, il sindaco di Massa avv. Cecchieri dichiara di non poter accettare, nell'interesse della sua Amministrazione, quanto è stato deliberato dalla Commissione nella seduta del 18 dicembre 1947, per quanto riguarda il vincolo che si intende imporre nella zona litoranea del suo Comune, e ciò per i seguenti motivi:

1. Ritenersi che il vincolo non possa essere fissato in modo uniforme per tutta la zona del comune di Massa, dal Lavello al Cinquale, in quanto ogni zona ha caratteristiche ed esigenze diverse.

2. Ritenersi inoltre, che il vincolo di un chilometro protratto dall'asse litoraneo sia eccessivo, tenuto conto che la zona interna è del tutto agricola e quindi non soggetta a particolari bellezze naturali. Sotto il primo profilo, il sindaco di Massa, fa osservare che tutta la zona che va dal Lavello al Brugiano è occupata già da colonie ed oggi è gran parte soggetta ad occupazione per esigenze della zona industriale per cui tale tratto non potrebbe essere assoggettato a particolari vincoli.

Per la restante zona del Brugiano fino al Magliano, la zona pinetata è ridotta alla striscia litoranea in gran parte occupata dal centro di Marina di Massa, per cui la profondità di un chilometro rappresenta un vincolo eccessivo per lo sviluppo del centro balneare a tipo turistico commerciale.

Per la residua zona dal Magliano al Cinquale, egli conviene che il vincolo possa essere mantenuto nei limiti e con la garanzia, però della legge 29 giugno 1939.

Con riferimento poi, al motivo di cui al n. 1 il sindaco di Massa propone che sia esclusa dal vincolo la zona dal Lavello fino a Ricortola per tutta la estensione dal mare al monte.

Il soprintendente prof. Pietro Sanpaolesi si dichiara contrario a questa ultima proposta ed è del parere della necessità di vincolo a questa ultima zona, e che questo venga ammesso, almeno per lo spazion intercorrente tra la via delle Pinete al mare.

La Commissione a maggioranza approva la proposta del soprintendente prof. Sanpaolesi perchè sia messa sotto vincolo la zona compresa tra il Lavello ed il Ricortola per la profondità che intercorre tra la via delle Pinete e il mare.

Il sindaco di Massa fa ogni riserva a quanto la Commissione ha approvato.

Per la zona da Ricortolá al Magliano il sindaco di Massa propone che il vincolo sia limitato ad una fascia compresa tra il mare ed una linea continua che si mantiene a 50 (cinquanta) metri a valle dell'asse delle vie Trento, Trieste e Torrecchia e dall'allineamento del tratto di percorso della via Firenze, parallelo al mare, tra il fiume Frigido e il Magliano.

La Commissione approva la proposta del sindaco di Massa.

Per la zona poi, compresa dal Magliano al confine del comune di Massa, la Commissione d'accordo con il sindaco di Massa, avv. Cecchieri, delibera di mantenere il vincolo già proposto, per una fascia di 900 (novecento) metri a monte dell'asse del viale litoraneo e tutto l'arenile sottostante da questo asse fino alla riva del mare.

In questo senso s'intende notificata la deliberazione presa dalla Commissione nella seduta del 18 aprile 1947 per quanto riguarda il territorio litoraneo appartenente al comune di Massa.

(Omissis).

(3216)

DECRETO MINISTERIALE 26 giugno 1952.

Estensione al personale dell'Istituto di medicina sociale dei miglioramenti concessi ai dipendenti statali con la legge 11 aprile 1950, n. 130.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 11 aprile 1950, n. 130, concernente la revisione con effetto dal 1° luglio 1949, del trattamento economico dei dipendenti statali;

Visto, in particolare, l'art. 12 della predetta legge, in base al quale gli enti parastatali ed in genere tutti gli enti ed istituti di diritto pubblico, anche con ordinamento autonomo, sottoposti a vigilanza o a tutela dello Stato od al cui mantenimento lo Stato concorra con contributi a carattere continuativo, sono autorizzati ad aggiornare, nei limiti dei miglioramenti risultanti per i dipendenti statali dall'applicazione della legge stessa, comprese le disposizioni riguardanti la assegnazione della indennità di funzione e dell'assegno perequativo, le misure degli stipendi, paghe o retribu-

zioni in vigore al 30 giugno 1949, derivanti dalla attuazione della legge 12 aprile 1949, n. 149, del proprio personale — non vincolato alla disciplina dei contratti collettivi di lavoro — di grado o di categoria parificabile a norma dell'art. 14 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722;

Vista la deliberazione n. 27, adottata il 19 gennaio 1952, dal commissario dell'Istituto di medicina sociale, concernente l'estensione, dal 1° luglio 1949, nei limiti e con le norme e le condizioni all'uopo stabiliti dalla suindicata legge n. 130 del 1950, al personale del predetto Ente, dei miglioramenti economici concessi con la medesima legge ai dipendenti statali di grado e di categoria a cui tale personale è stato parificato;

Stante che nei confronti del personale dell'Ente di che trattasi, è stata determinata, con decreto in data 12 aprile 1951 emanato dal Ministro per il lavoro e per la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro, la parificazione gerarchica di cui al disposto dell'art. 14 del suindicato decreto n. 722 del 1945;

Atteso che con deliberazione n. 62, adottata dall'Ente in data 5 luglio 1951, sono stati estesi al personale dell'Ente stesso i miglioramenti economici concessi ai dipendenti statali con la legge 12 aprile 1949, n. 149;

Stante che l'Ente non è a totale carico dello Stato e che, giusta quanto dichiarato nella suindicata deliberazione n. 27 del 19 gennaio 1952, è in condizione di fronteggiare, anche in avvenire, con le ordinarie disponibilità del proprio bilancio, l'onere inerente alla estensione dei miglioramenti economici di cui alla deliberazione medesima;

Atteso che la deliberazione di cui trattasi deve essere — a norma della citata legge n. 130 del 1950 — assoggettata alla approvazione del Ministro che esercita la vigilanza e la tutela sull'Ente di concerto con il Ministro per il tesoro;

Visto il regio decreto 8 agosto 1942, n. 1190, mediante il quale l'Ente è sottoposto alla vigilanza ed alla tutela del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Decreta:

E' approvata la deliberazione n. 27, adottata il 19 gennaio 1952 dal commissario dell'Istituto di medicina sociale, intesa ad estendere dal 1° luglio 1949, nei limiti e previa l'osservanza delle norme e delle condizioni all'uopo stabiliti dalla legge 11 aprile 1950, n. 130, al personale del predetto Ente i miglioramenti economici concessi con la legge medesima ai dipendenti statali di grado e di categoria cui tale personale è stato parificato.

Con i miglioramenti economici — in essi compresi l'indennità di funzione e l'assegno perequativo — consentiti ai sensi del precedente comma, devono essere recuperati, previo conguaglio e trattenute in unica soluzione della eventuale eccedenza, gli acconti che siano stati frattanto corrisposti al personale medesimo, a titolo di anticipazione dei predetti miglioramenti economici.

Roma, addì 26 giugno 1952

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
RUBINACCI

Il Ministro per il tesoro
PELLA

(3320)

DECRETO MINISTERIALE 26 giugno 1952.

Protezione temporanea ai brevetti, ai modelli e ai marchi relativi agli oggetti esposti nella « IV Fiera del latte » che si terrà a Lodi dal 21 al 30 settembre 1952.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visto l'art. 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, in forza del quale il regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, sopra richiamato, si applica anche nella materia dei modelli di utilità e dei modelli e disegni ornamentali;

Visto l'art. 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardante la protezione temporanea dei nuovi marchi apposti su prodotti e merci che figureranno nelle esposizioni;

Vista la domanda del presidente della « Fiera del latte » di Lodi pervenuta l'11 giugno 1952;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e i disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « IV Fiera del latte » che avrà luogo a Lodi dal 21 al 30 settembre 1952, godranno della protezione temporanea stabilita dalle leggi 29 giugno 1939, n. 1127, 25 agosto 1940, n. 1411 e 21 giugno 1942, n. 929.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel bollettino dei brevetti a norma degli articoli 104 del regio decreto 5 febbraio 1940, n. 244 e 109 del regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1354.

Roma, addì 26 giugno 1952

Il Ministro: CAMPILLI

(3412)

DECRETO MINISTERIALE 1° luglio 1952.

Proroga del termine, per i soli autobus già in servizio di linea, dell'applicazione del segnalatore acustico a suono speciale.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 110 delle norme per la tutela delle strade e per la circolazione, approvato con decreto 8 dicembre 1933, n. 1740;

Visto l'art. 58, primo capoverso e l'art. 114 delle norme predette;

Visto il decreto Ministeriale 10 aprile 1950, n. 1780, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 25 maggio 1950;

Visto il decreto Ministeriale 14 maggio 1951, n. 4039, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 115 del 22 maggio 1951;

Visto il decreto Ministeriale 27 dicembre 1951, n. 13318, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 18 del 22 gennaio 1952;

Considerato che il 30 giugno 1952 scadrà il termine, fissato con il suddetto decreto Ministeriale 27 dicembre 1951, n. 13318, per l'applicazione del segnalatore acustico speciale agli autobus di linea;

Considerata altresì l'opportunità di concedere, per i soli autobus già in servizio, una ulteriore breve proroga al termine succitato, onde consentire che l'installazione di detti apparecchi possa essere effettuata gradualmente;

Considerata infine la necessità di non concedere alcuna deroga per gli autobus di nuova fabbricazione;

Decreta:

Fermo restando l'obbligo per gli autobus nuovi di fabbrica, destinati a servizio pubblico di linea, di essere muniti di segnalatore acustico a suono speciale all'atto del collaudo, il termine di cui al decreto Ministeriale 27 dicembre 1951, n. 13318, è prorogato, per i soli autobus già in servizio di linea alla data del presente decreto, al 31 dicembre 1952.

Roma, addì 1° luglio 1952

Il Ministro per i trasporti
MALVESTITI

Il Ministro per i lavori pubblici
ALDISIO

(3279)

DECRETO MINISTERIALE 1° luglio 1952.

Sostituzione di un componente del Collegio dei sindaci dell'Istituto nazionale per l'addestramento ed il perfezionamento dei lavoratori dell'industria, in rappresentanza del Ministero del tesoro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1949, n. 393, con il quale è stato approvato il nuovo statuto dell'Istituto nazionale per l'addestramento ed il perfezionamento dei lavoratori dell'industria;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1951, n. 50, con il quale è stato modificato l'art. 9 dello statuto predetto;

Visto il proprio decreto 12 gennaio 1952, con il quale è stato costituito il Collegio sindacale dell'Istituto predetto;

Considerata la opportunità di procedere alla sostituzione del dott. Giovanni Garofoli, deceduto;

Vista la designazione fatta dal Ministero del tesoro con foglio 125671, in data 19 giugno 1952;

Decreta:

Il dott. Carlo Balocco è nominato componente del Collegio dei sindaci dell'Istituto nazionale per l'addestramento ed il perfezionamento dei lavoratori dell'industria, in rappresentanza del Ministero del tesoro ed in sostituzione del dott. Giovanni Garofoli, deceduto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° luglio 1952

Il Ministro: RUBINACCI

(3328)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Guiglia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951

Con decreto interministeriale in data 4 febbraio 1952, registrato alla Corte dei conti il 27 giugno 1952, registro n. 15 Interno, foglio n. 267, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Guiglia (Modena) di un mutuo di L. 820.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(3349)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Marano di Napoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 4 febbraio 1952, registrato alla Corte dei conti il 27 giugno 1952, registro n. 15 Interno, foglio n. 256, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Marano di Napoli (Napoli) di un mutuo di L. 1.154.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(3358)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Gravina di Puglia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 28 gennaio 1952, registrato alla Corte dei conti il 20 giugno 1952, registro n. 15 Interno, foglio n. 23, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Gravina di Puglia (Bari), di un mutuo di L. 2.533.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(3360)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Vallerotonda ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 1° febbraio 1952, registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 1952, registro n. 15 Interno, foglio n. 315, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Vallerotonda (Frosinone) di un mutuo di L. 1.735.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(3361)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Villa Santa Lucia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 5 febbraio 1952, registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 1952, registro n. 15 Interno, foglio n. 317, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Villa Santa Lucia (Frosinone) di un mutuo di L. 1.025.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(3362)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Santeramo in Colle ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 4 febbraio 1952, registrato alla Corte dei conti il 20 giugno 1952, registro n. 15 Interno, foglio n. 24, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Santeramo in Colle (Bari) di un mutuo di L 10.584.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(3363)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Accreditamento di notaio

Con decreto Ministeriale del 30 maggio 1952, il notaio dottor Giuseppe Manetti fu Giovanni è stato accreditato per le operazioni di Debito publico, da eseguirsi presso l'Intendenza di finanza di Aosta.

Roma, addì 8 luglio 1952

Il direttore generale: DE LIGUORO

(3399)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 155

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 17 luglio 1952

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,94	642 —
» Firenze	624,90	640 —
» Genova	624,92	642 —
» Milano	624,93	643,50
» Napoli	624,90	636 —
» Palermo	—	—
» Roma	624,91	642,50
» Torino	624,92	642,50
» Trieste	624,94	—
» Venezia	624,91	641,75

Media dei titoli del 17 luglio 1952

Rendita 3,50 % 1906	67,925
Id. 3,50 % 1902	63,15
Id. 3 % lordo	66,10
Id. 5 % 1935	95,175
Redimibile 3,50 % 1934	72,225
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	71,30
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	70,675
Id. 5 % (Ricostruzione)	92,60
Id. 5 % 1936	91,775
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	99,625
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	99,625
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	99,75

L'ispettore generale contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 17 luglio 1952

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,92
1 dollaro canadese	»	643 —

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina . . . . . Lit. 1.749,78

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit. 12,50	per	franco belga
Danimarca	» 90,46	»	corona danese
Francia	» 1,785	»	franco francese
Germania	» 148,77	»	marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	»	corona norvegese
Olanda	» 164,44	»	fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	»	corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	»	franco svizzero

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Modificazioni allo statuto dell'Istituto autonomo per le case popolari di Vercelli

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 1606 in data 1° aprile 1952, sono state approvate le modifiche agli articoli 9 e 17 del vigente statuto organico dell'Istituto autonomo per le case popolari di Vercelli.

(3395)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa « La Nazionale Ferroviaria », con sede in Roma.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 8 luglio 1952, i poteri conferiti all'avv. Massimo Gigli, commissario della Società cooperativa di consumo « La Nazionale Ferroviaria », con sede in Roma, sono stati prorogati al 31 dicembre 1952.

(3329)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi di identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi di identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Crespi Enrico fu Luigi, già esercente in Milano.
Tali marchi recavano il n. 203-MI.

(3413)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina e conferma di presidenti di Casse comunali di credito agrario

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del citato regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Viste le proposte formulate dall'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari;

Dispone:

1. Il sig. Tedde Antonio Maria fu Giovanni Nicolò è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Ossi (Sassari).
2. Il dott. Mameli Dino fu Tomaso è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Tonara (Nuoro).
3. Il sig. Flore Pietrino fu Salvatore è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Fordongianus (Cagliari).
4. Il dott. Muntoni Peppino fu Raffaele è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Gesturi (Cagliari).

5. Il sig. Cherchi Tigellio fu Giuseppe è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Pabillonis (Cagliari).
6. Il cav. Tatti Mauro è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Ruinas (Cagliari).
7. Il sig. Caredda Francesco fu Pietro è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Dolianova (Cagliari).
8. Il sig. Sorgia Sitzia Salvatore di Cesare è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Villanovafranca (Cagliari).
9. Il sig. Sanna Isidoro fu Giuseppe è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Samatzai (Cagliari).
10. Il sig. Piga Remigio fu Alfonso è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Aidomaggiore (Cagliari).
11. Il sig. Lai Chiani Francesco fu Luigi è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Barumini (Cagliari).
12. Il sig. Vacca Francesco fu Giovanni è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Abbasanta (Cagliari).
13. Il sig. Deidda Luigi fu Leonardo è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Serramanna (Cagliari).
14. Il sig. Natale Domenico fu Giovanni è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Bonorva (Sassari).
15. Il sig. Soru Virgilio fu Giovanni è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Domusnovas (Cagliari).
16. Il sig. Anedda Giulio fu Stefano è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Mandas (Cagliari).
17. Il sig. Fulghesu Francesco fu Giuseppe è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Laconi (Nuoro).
18. Il sig. Onnis Salvatore fu Giuseppe è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Collinas (Cagliari).
19. Il sig. Lampis Giuseppe fu Luigi è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Monastir (Cagliari).
20. Il sig. Concu Giacinto fu Salvatore è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Genoni (Nuoro).
21. Il sig. Pilia Salvatore fu Antonio è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Seulo (Nuoro).
22. Il sig. Melis Paolino di Battista è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Orroli (Nuoro).
23. Il sig. Cubadda Giuseppe di Giovanni è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Narbolia (Cagliari).
24. Il dott. Pinna Salvatore fu Giuseppe è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Gonnosfanadiga (Cagliari).
25. Il sig Puddu Giovanni fu Vincenzo è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Turri (Cagliari).
26. Il sig. Rosas Carmelo fu Salvatore è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Pimentel (Cagliari).
27. Il sig. Duras Stefano fu Francesco è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Fonni (Nuoro).
28. Il sig. Pilleri Mario fu Pietro è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di San Vito (Cagliari).
29. Il sig. Cancedda Antioco fu Giovanni è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Arbus (Cagliari).
30. Il sig. Satta Mario fu Antonio è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Gavoi (Nuoro).
31. Il sig. Pirisi Eugenio fu Pasquale è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Serri (Nuoro).
32. Il sig. Corona Luigi di Francesco è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Baressa (Cagliari).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 giugno 1952

Il direttore generale: FORMENTINI

(3252)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a sedici posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento di « lingua tedesca » nelle scuole di avviamento professionale (classe concorso: Avv. XIV t).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, col quale sono stati istituiti i ruoli speciali transitori per il personale insegnante non di ruolo delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria e artistica;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127, col quale sono state fissate le condizioni per l'istituzione dei posti da assegnare ai predetti ruoli speciali transitori ed è stato stabilito di indire concorsi nazionali per titoli per il collocamento del personale insegnante nei ruoli stessi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, col quale sono state approvate le norme sui concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1949, n. 405, col quale è stato approvato il contingente dei posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto Ministeriale 5 luglio 1949, col quale sono stati banditi i concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio nelle scuole e negli istituti di istruzione secondaria;

Visto il decreto Ministeriale 29 agosto 1949, col quale è stato prorogato alla data del 20 novembre 1949 il termine utile per la presentazione dei documenti di cui al terzo e quarto comma dell'art. 9 del citato decreto Ministeriale 5 luglio 1949;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 luglio 1951, n. 672, col quale è stata modificata la tabella *A* annessa al decreto Presidenziale 14 febbraio 1949, n. 236 sui concorsi a posti di ruolo speciale transitorio per insegnanti;

Vista la relazione della Commissione giudicatrice del concorso nazionale a sedici posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della « lingua tedesca » nelle scuole di avviamento professionale (classe Avv. XIV *t.*);

Riconosciuta a norma dell'art. 15 del citato decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, la regolarità delle operazioni compiute e la legittimità dei criteri seguiti;

Decreta:

E' approvata e resa esecutoria la seguente graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a sedici posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento di « lingua tedesca » nelle scuole di avviamento professionale (classe Avv. XIV *t.*), indetto con decreto Ministeriale 5 luglio 1949 nella quale i candidati sono collocati nell'ordine risultante dai punti a ciascuno di essi attribuiti

1. Bologna Del Priore Tullia di Pietro — punti 262,83
2. Escher Angelica fu Emilio — » 251,50
3. Baroni Bortolazzi Elisabetta fu Giovanni — » 242,75
4. De Maria Cecilia fu Bortolo — » 239,50
5. Amoretti Nedda di Mario — » 239 —
6. Musca in Resen Ildegarda di Massimiliano — » 238,25
7. Coggiola Igina di Igino — » 237,50
8. Rosenberg Wolfyang fu Gustavo — » 229 —
9. Zappieri Bruna Emilia Severina fu Amilcare — » 227 —
10. Battisti in Bartoloni Elena di Candido — » 226 —
11. Schiavo Rossana fu Eugenio — » 223 —
12. Vicenzi Liana di Gustavo — » 217,75
13. Tondolo Ildegarda fu Domenico in Novajolli — » 216,50
14. Vehrenfennig Nora fu Gustavo — » 215,50
15. Schulte Edvige fu Roberto — » 214,75
16. Baldi M. Agnese in Kummer fu Celestino — » 209,16
17. Venturi in Giagu Antonietta fu Antonio — » 208.50
18. Bissolotti Angela Maria fu Oscar — » 203,50
19. Canepa Antonietta fu Romolo Carlo — » 202 —
20. D'Addio Zagarese Giovanna di Vincenzo — » 195,50

21. Ascione Amodeo di Enrico punti 191,50
22. Chionda Maristella di Angelo » 186,83
23. Rosselli Giovanna fu Giuseppe » 185,75
24. Melli in Visentin Dolores Vittoria fu Vittore » 185 —
25. Ulisse Loretta fu Enrico » 184,25
26. Zambra Irene fu Giacomo Enrico » 184 —
27. Zancan Rinaldini Rosa Maria di Rodolfo » 183,50
28. Snider Camilla fu Alberto » 182,45
29. Segrè in Coldeberg Livia fu Cesare » 182 —
30. Borrelli Luisa di Antonio » 180,50
31. Schmidt Adolfo fu Giovanni » 180,06
32. Kallmus in Trupiano Maria di Ermanno » 179,66
33. Giani Maria fu Carlo » 178,78
34. Semeghini Giovanna di Evaristo » 178,33
35. Barbieri Ida fu Angelo » 176 —
36. Deuringer Marta fu Enrico » 174,16
37. Beta Guerrino fu Attilio » 172,75
38. Costa in Poma Marianna di Giovanni » 172 —
39. Galante Raffaella di Francesco » 171 —
40. Marinoni Narciso fu Antonio » 170,50
41. Sala Elena fu Carlo » 170,312
42. Tovazzi Argia fu Enrico » 169,25
43. Marta Giacomelli Clelia fu Cirillo Arturo » 169,16
44. Faccioli Alma fu Giovanni Battista » 168 —
45. Bingo in Formica Chiara fu Giuseppe » 167,75
46. Napolitano Elena fu Nicola » 167,50
47. Pes Renata fu Umberto » 163,08
48. Alessi Pino Chiara di Nicolò » 161,50
49. Cheriach Pietro Paolo di Tommaso » 160 —
50. Balboni in Biasin Gina di Leonardo » 159,50
51. Bruni Ermelinda di Valentino » 159,50
52. Amadio in Rietti Angelina di Giuseppe » 158,785
53. Vernocchi in Zavaglia Iole fu Pietro » 154,50
54. Castelli Guzzi Carolina fu Igino » 154,08
55. Fischesser Annamaria di Uberto » 154 —
56. Batzella Maria fu Attilio » 153,75
57. Carelli Clarissa di Decio » 152,785
58. Manghi Alda di Alberto » 151,50
59. Trovati Rosa di Ulisse » 151,455
60. Hofman Ilse di Amerigo » 150,25
61. Leva in Pulignot Livia fu Luigi » 149,50
62. Polacco in Saba Maria Grazia di Arnaldo » 149 —
63. Pizzarelli in Gandini Adele fu Afro » 143,50
64. Schena Olga di Silvio Albino » 140,75
65. Leonardi Emiliano fu Romolo » 139,16
66. Andreis Luigina di Zeno » 139,08
67. Prinzivalli Lidia di Pietro » 139 —
68. Consiglio Anna Maria fu Antonio » 138,125
69. Allievi ved. Clerici Margherita fu Luigi » 138 —
70. Scorcioni Margherita fu Savino » 137,75
71. Toschi Giovanna di Attilio » 133,50
72. Viero Francesco fu Francesco » 131,25
73. Alpron in Zaglia Elena di Giuseppe » 131,25
74. Amorosi Mara fu Alberto » 129,75
75. Zugni Tauro in Foti Calma Annetta fu Nicolò » 123,75
76. Braunizer Machera Carmen fu Edoardo » 123 —
77. Busato in Bertoldi Vanda fu Giovanni » 120,062
78. Doleis Coggi Erminia fu Giovanni » 120 —
79. Visintini Vittoria fu Augusto » 120 —
80. Kotnik Pirillo Stana fu Ignazio » 119 —
81. Carboni Emilia di Pompeo » 118,50
82. Mazzaggio in Becchio Iole di Vincenzo » 117,50
83. Giuliano Bianca di Ulisse » 114,50
84. Rossi Wanda di Oreste » 114,50
85. De Luigi Ione fu Attilio » 113,50
86. Luceri Lucia Maria di Arturo » 112,50
87. Viparelli Amalia di Fabio » 112 —
88. Bonomi Ada fu Alberto » 109 —
89. Cicirello Resta Stefania di Giuseppe » 106,25
90. Perotti Berto di Arturo » 105,25
91. Cherubino Cristina di Salvatore » 105 —
92. Dall'Asta Rita di Primo » 104 —
93. Recchia Antonietta fu Tommaso » 102,50
94. Mercuri Iside di Venanzio » 102,50
95. Masera Federico fu Carlo » 102 —
96. Costantino in Marletta Alba di Luigi » 101 —
97. Olivo Albino fu Domenico » 100,50
98. Arcanà Giuseppa fu Vincenzo » 100,50
99. Baldini in Vescio Agnese fu Silvestro » 98,75
100. Venezia Amalia fu Antonio » 98,25
101. Marino Teodolinda fu Antonino » 96,50
102. Fontanot Bertini Ildegarda fu Giuseppe punti 94,25
103. Tango Giulia di Felice » 93 —
104. Fontanot Bartoli Giuseppina fu Giuseppe » 91,75
105. Antolino Iole fu Alberto » 90,625
106. Iseggi Frida di Adolfo » 89,75
107. Caolo Vincenzo di Salvatore » 88,75
108. Testa Lippi Donatella di Girolamo » 88,50
109. Fantone Clorinda di Giuseppe » 88,50
110. Basile Sandra di Francesco » 87,562
111. Bustini Benedetti Gabriella di Onorato » 87,375
112. Castelpietra Bruno fu Silvio » 86 —
113. Darbo Emilia in Donzelli fu Giovanni » 85,25
114. Spada Amalia in Pesenti fu Carlo » 84,25
115. Savazzi in Masini Anna Maria di Pietro » 82,50
116. Magi Giuseppina fu Francesco » 82,50
117. Fontana Maria in Venuta di Ernesto » 82 —
118. Millia Antonio » 81,75
119. Serreli Anna in Tanda di Carlo » 81 —
120. Rossi Elvira fu Pietro in Spadaro » 80 —
121. Del Prete Livia di Alberto » 79,75
122. Trombetta Clemente fu Francesco » 79,50
123. Cadalbert Alfredo di Giuseppe » 79,50
124. Boccia Carolina fu Carmine » 78,50
125. Alberè Giuseppe » 78,125
126. Russo Silvia fu Beniamino » 78,10
127. Detassis Ernesto di Augusto » 77,875
128. Fracassetti Maria Pia fu Domenico » 77,50
129. De Crescenzo Adalgisa fu Giuseppe » 76,75
130. Tinti Antonietta di Odoardo » 75 —
131. Segat Giovanni Battista di Giovanni Battista » 74,75
132. Kerschbaumer-Roma Nives fu Luigi » 73 —
133. Fratini Liliana fu Edgardo » 72,875
134. Leonardi Emo fu Giuseppe » 72,75
135. Pradella Ortolano Elena di Agostino » 72,25
136. Giunta Pietro di Gaetano » 71,75
137. De Santis Maria Concetta di Paolo » 71,125
138. Burich Dora di Enrico » 71 —
139. Prati Antonia fu Carlo » 71 —
140. Fava Ferdinando fu Leopoldo » 70,25
141. Arcelli Fontana Angiola fu Cesare » 69,75
142. Ferrazzano Filippo di Davide » 69,50
143. Locatelli Sofia fu Ernesto » 68 —
144. Mazza Bianca di Adelchi » 67,75
145. Matteucci Bruno fu Antonio » 67,50
146. Vernaglione Giuseppe di Vincenzo » 67,50
147. D'Angelo Maria Costanza fu Valentino » 67,50
148. Biasco Laura in Del Giudice di Attilio » 67 —
149. Tamassia Vezio fu Licinio » 66,625
150. Ghedina Oreste fu Oreste » 65 —
151. Valentino Giuseppina di Giuseppe » 64,875
152. Belmonte Filomena fu Umile » 63,75
153. Migliorisi Giuseppina fu Raffaele » 63,50
154. De Simone Arcangelo di Antonio » 62,125
155. Argenio Amelia di Ernesto » 61 —
156. Tansini Giovanna di Carlo » 61 —
157. Barbieri Luisa di Estero » 60 —
158. Mazzotta Guido Mario fu Luigi » 59,75
159. Bruno Ugo fu Vincenzo » 59,25
160. Mascaro Francesco di Pasquale » 58,75
161. Sabatini Anna Maria di Gioacchino » 58,50
162. Perrone Maria Grazia fu Luigi Antonio » 58,25
163. Cuttica Cairo Pasqualina fu Francesco » 58 —
164. Freddi Adriana di Riccardo » 57,50
165. Mastronicola Carolina di Francesco » 57 —
166. Rovelli Vittorio di Augusto » 56,75
167. Minervini Angela in Fiorese fu Ignazio » 56,50
168. Boncompagni Vittorio fu Antonio (invalido di guerra) » 56 —
169. Vasta Vito fu Giuseppe » 56 —
170. Fulìgni Mario fu Luigi » 54,875
171. Pirozzi Giovanni fu Savino (invalido di guerra) » 54,25
172. De Palma Marta in Cerini di Giuseppe » 53,125
173. Gasparro Jolanda di Francesco » 53 —
174. Pucci Elvira di Raffaele » 49,50
175. Diana Pasquale fu Nicola » 48,50
176. Vinci Carmela di Michele » 47,25
177. Billotta Nicolò di Innocenzo (invalido di guerra) » 46,50
178. Sciacca Vito di Paolo » 46,125
179. Amorini Enzo di Giuseppe » 46 —
180. Doninelli Donatella di Gaudenzio » 45,69

181. Morizio Michele di Raffaele . . . punti 45,25
182. Aite Silvana di Alessandro . . . » 45 —
183. Bisiach Antonio fu Antonio » 45 —
184. Resentera Carmen di Ernesto Quintino » 44,75
185. Cosenza Maria di Vincenzo » 44,625
186. Zamboni Miranda fu Teodoro . » 44 —
187. Lo Jacono Maria Giovanna di Giuseppe » 41,562
188. Iacobellis Saverio Goffredo di Ottavio » 36,50
189. Foti Elvira fu Giovan Domenico . » 34,75
190. Cardellicchio Concetta fu Gaetano . » 32 —
191. Ferrante Laura di Beniamino . » 31 —
192. Crea Elvira fu Domenico . . » 26,75
193. Stella Maria fu Domenico » 23,75

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 settembre 1951

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 giugno 1952
Registro n. 25, foglio n. 376. — BARONE

(3160)

Graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a sette posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della « lingua tedesca » nei licei scientifici (classe di concorso VII c.).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, col quale sono stati istituiti i ruoli speciali transitori per il personale insegnante non di ruolo delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria e artistica;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127, col quale sono state fissate le condizioni per l'istituzione dei posti da assegnare ai predetti ruoli speciali transitori ed è stato stabilito di indire concorsi nazionali per titoli per il collocamento del personale insegnante nei ruoli stessi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, col quale sono state approvate le norme sui concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1949, n. 405, col quale è stato approvato il contingente dei posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto Ministeriale 5 luglio 1949, col quale sono stati banditi i concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio nelle scuole e negli istituti di istruzione secondaria;

Visto il decreto Ministeriale 29 agosto 1949, col quale è stato prorogato alla data del 20 novembre 1949 il termine utile per la presentazione dei documenti di cui al terzo e quarto comma dell'art. 9 del citato decreto Ministeriale 5 luglio 1949;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 luglio 1951, n. 672, col quale è stata modificata la tabella *A* annessa al decreto Presidenziale 14 febbraio 1949, n. 236 sui concorsi a posti di ruolo speciale transitorio per insegnanti;

Vista la relazione della Commissione giudicatrice del concorso nazionale per titoli a sette posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della « lingua tedesca » nei licei scientifici (classe di concorso VII *c*.).

Riconosciuta a norma dell'art. 15 del citato decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, la regolarità delle operazioni compiute e la legittimità dei criteri seguiti;

Decreta:

E' approvata e resa esecutoria la seguente graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a sette posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della « lingua tedesca » nei licei scientifici (classe di concorso VII c.) indetto con decreto Ministeriale 5 luglio 1949, nella quale i candidati sono collocati nell'ordine risultante dai punti complessivi a ciascuno di essi attribuiti:

1. Morpurgo Tagliabue Ernesta . . . punti 266,50
2. Spiegel Guido di Ionas . » 254,50
3. Fracca Barbarina fu Marino » 249,65
4. Giurco Baroni Doris di Pietro » 237,40
5. Giampaolo Maria Antonietta di Gaetano » 235,25
6. Natale Bianca di Vincenzo » 226,50
7. Spata Paolo fu Giovanni . . . . » 225,50
8. Zappieri Bruna Emilia Severina fu Amilcare . punti 224,50
9. Krieckel Germani Elsa di Giulio » 223,50
10. Bologna del Priore Tullia di Pietro » 219,25
11. Musco in Resen Ildegarda di Massimiliano » 210,25
12. Galeazzi Antonietta fu Alessandro . » 202,95
13. De Maria Cecilia fu Bortolo . » 197,91
14. Coggiola Iginia di Iginio . » 194,07
15. Baroni vedova Bortolazzi Elisabetta fu Giovanni » 195,75
16. Amoretti Nedda di Mario . . . » 195,50
17. Ascione Amedeo Maria di Enrico . » 194,50
18. Schulte Edvige fu Roberto . » 190,75
19. Escher Angelica fu Emilio » 188,75
20. Venturi in Giagu Antonietta fu Antonio » 186,50
21. Pettorelli Lalatta Leila di Cesare » 182,58
22. Schmidt Adolfo fu Giovanni » 180,06
23. Isetti Marta fu Carlo . » 179,50
24. Vicenzi Liana di Gustavo » 176 —
25. Canepa Antonietta fu Romolo Carlo » 173,25
26. Zambra Irene fu Giacomo Enrico » 171,75
27. Vergas Wanda di Francesco » 171,68
28. Barbieri Ida fu Angelo . . » 170,50
29. Beda Guerrino fu Attilio » 170 —
30. Belletto Alfonso fu Silvio . » 169,75
31. Faccioli Alma fu Giovanni Battista » 168 —
32. Snider Camilla fu Alberto » 167,325
33. Schiavo Rossana fu Eugenio » 167 —
34. De Ehrenstein Ronconi Maria Anna Eleonora di Carlo » 166 —
35. Ciben Anna Maria fu Innocente » 157,55
36. Wehrenfennig Nora fu Gustavo » 154,25
37. Gmur Rosa Maria fu Giuseppe » 152,41
38. Batzella Maria fu Attilio » 151 —
39. Baldi Kummer M. Agnese fu Celestino » 148,16
40. Sala Elena fu Carlo » 147,781
41. Ulisse Loretta fu Enrico . » 147,25
42. Rosemberg Wolfgang fu Gustavo » 147 —
43. Weiss in Polo Marta fu Ettore . » 144,25
44. Pramstaller Anna di Giovanni . . » 143,66
45. Bridi Maria fu Eugenio . . » 138,891
46. Schena Olga di Silvio Albino . » 137,625
47. Zalateo Ubaldo di Giuseppe » 133 —
48. Andreis Luigina di Zeno » 132,33
49. Bissolotti Angela Maria fu Oscar » 131 —
50. D'Addio Zagarese Giovanna di Vincenzo » 130 —
51. Deuringer Marta fu Enrico » 129,165
52. Privinzali Lydia di Pietro » 129 —
53. Ghionda Mariastella di Angelo » 127,83
54. Abeniacar in Favilla Lietta di Raffaello » 125,83
55. Laverda Maddalena fu Giuseppe » 125,415
56. Weger Francesco fu Goffredo » 124,50
57. Melli in Visentin Dolores Vittoria fu Vittore » 124 —
58. Ciccarelli Felicia di Antonio » 123,25
59. Borrelli Luisa di Antonio » 120 —
60. Eynard Elena Clementina di Emilio » 119 —
61. Ricciuti Naglia Dora fu Francesco » 118,87
62. Bingo in Formica Chiara fu Giuseppe » 118,75
63. Mazzaggio in Becchio Jole di Vincenzo » 117,50
64. Sementini Capomacchia Elena di Achille » 116,665
65. Alessi Pino Chiara di Nicolò » 115,50
66. Rosselli Giovanna fu Giuseppe » 114,75
67. Giuliano Bianca di Ulisse » 114,50
68. Ibba Francesca in Massacci fu Giuseppe » 114,125
69. Costa in Pema Marianna di Giovanni » 114 —
70. Pagliarulo Francesco di Raffaele . » 110,25
71. Marinoni Narciso fu Antonio . . » 109,75
72. Vinarelli Amalia di Fabio . . » 109,25
73. Groff Bruno di Lionello . . » 109 —
74. Marziani Elda fu Mario . . » 108,50
75. Semeghini Giovanna di Evaristo » 107,83
76. Battisti in Bartoloni Elena di Candido » 106,955
77. Peretti Berto di Arturo » 105,25
78. Dall'Asta Rita di Primo . » 104 —
79. Kallmus in Trupiano Maria di Ermanno » 102,665
80. Recchia Antonietta fu Tommaso » 102,50
81. De Luigi Jone fu Attilio » 102,50
82. Stedry Gastone fu Gustavo » 102,50
83. Costantino in Marletta Alba di Luigi » 101 —
84. Fischesser Annamaria di Uberto » 100,75
85. Arcanà Giuseppa fu Vincenzo . . . » 100,50

N.	Nominativo		Punti
86.	Cardin Valeria di Antonio	punti	100,25
87.	Luceri Lucia Maria di Arturo	»	100 —
88.	Bruni Ermelinda di Valentino	»	99,75
89.	Vernocchi in Zavaglia Jole fu Pietro	»	99,562
90.	Carelli Clarissa di Decio	»	98,875
91.	Baldini in Vescio Agnese fu Silvestro	»	98,75
92.	Marino Teodolinda fu Antonino	»	96,50
93.	Scalcetti Vera in Merli di Claugo	»	96,50
94.	Battisti Elena di Candido in Bartoloni	»	95,83
95.	Pizzarelli in Gandini Adele fu Afro	»	90 —
96.	Castelli Guzzi Carolina fu Iginio	»	89,785
97.	Hofman Ilse di Amerigo	»	89,75
98.	Cicirello Resta Stefania di Giuseppe	»	89.625
99.	Di Conzo Andrea di Pasquale	»	88,75
100.	Antolino Iole fu Alberto	»	88,562
101.	Fantone Clorinda di Giuseppe	»	88,50
102.	Sanna Ada di Giovanni	»	86,125
103.	Tafuri Eugenia fu Luigi	»	86,062
104.	Bustini Benedetti Gabriella di Onorato	»	86 —
105.	Savazzi in Masini Anna Maria di Pietro	»	85 —
106.	Caolo Vincenzo di Salvatore	»	84,625
107.	Balboni in Bissin Gina di Leonardo	»	83 —
108.	Spada in Pesenti Amalia fu Carlo	»	82,875
109.	La Ricca in Lambardi Ina di Paolo	»	80,375
110.	Salvadori Francesco di Pietro	»	79,50
111.	Fontana in Venuta Maria di Ernesto	»	79,25
112.	Cinelli Gabriella di Vincenzo	»	79 —
113.	Consiglio Anna Maria fu Antonio	»	78,75
114.	Toschi Giovanna di Attilio	»	78,75
115.	Iaeggi Frida di Adolfo	»	78,625
116.	D'Amico Casimira di Giovanni	»	78,50
117.	Serreloi in Tanda Anna di Carlo	»	77,50
118.	Fracassetti Maria Pia fu Domenico	»	77,50
119.	Villari Jole fu Domenico	»	76,75
120.	Tinti Antonietta di Odoardo	»	75 —
121.	Castelpietra Bruno fu Silvio	»	75 —
122.	Pietrantoni in Ciolli Giuseppina fu Giuseppe	»	74,625
123.	Scorcioni Margherita fu Savino	»	74,375
124.	Alberè Giuseppe	»	74 —
125.	Masini Maria di Decio	»	73,625
126.	Mainetti Adolfo fu Angelo	»	73,25
127.	De Cicco Maria Teresa di Pietro	»	72,75
128.	Manghi Alda di Alberto	»	72.50
129.	Segat Giovanni di Giovanni Battista	»	72 —
130.	Betti Eugen Bettino fu Eugenio	»	71,50
131.	Leva in Fulignet Livia fu Luigi	»	71,25
132.	Kerschbaumer Roma Nives fu Luigi	»	69,50
133.	Ferrazzare Filippo di Davide	»	69,50
134.	Venditti Sipione Dora di Emilio Guido	»	69,375
135.	Burich Dora di Enrico	»	69,25
136.	Caliento Ida fu Ernesto	»	69 —
137.	Leonardi Emo fu Giuseppe	»	68,25
138.	Prati Antonia fu Carlo	»	67,50
139.	Iockel in Tozzi Ilse di Giuseppe	»	66,50
140.	Fratini Liliana fu Edgardo	»	65,75
141.	Filippini Anna Maria di Vincenzo	»	64,50
142.	D'Angelo Maria Costanza fu Valentino	»	64 —
143	Pradella Ortolan Elena di Agostino	»	63,875
144.	Bellini Maria fu Clitofonte	»	63,75
145.	Del Prete Livia fu Adalberto	»	63,75
146.	Zancon Rinaldini Rosa Maria di Adolfo	»	63,50
147.	Magi Giuseppina fu Francesco	»	63 —
148.	Belmonte Filomena fu Umile	»	62,375
149.	Arcelli Fontana Angela	»	61,375
150.	De Simone Arcangelo di Antonio	»	60,75
151.	Darbo in Donzelli Emilia fu Giovanni	»	60,25
152.	De Bellis Anna fu Michele	»	60,25
153.	Barbieri Luisa di Estero	»	60 —
154.	Mazza Bianca di Adelchi	»	59,375
155.	Valentini Giuseppina fu Giuseppe	»	59,375
156.	Perrone Maria Grazia di Luigi Antonio	»	58,25
157.	Vernaglione Giuseppe di Vincenzo	»	58,25
158.	Sabatini Anna Maria di Gioacchino	»	56,75
159.	Moscaro Francesco di Pasquale	»	56 —
160.	Tansini Giovanna di Carlo	»	55,75
161.	Viero Francesco fu Francesco	»	54,75
162.	Faganelli Nerina di Marcello	»	54,312
163.	Biasco in Del Giudice Laura	»	54,25
164.	Mastronicola Carolina di Francesco	»	54,25
165.	Finto Carla Silvia fu Federico	»	54 —
166.	Presicce Maria fu Giuseppe Pasquale	punti	53,75
167.	Busato in Bertoldi Wanda fu Giovanni	»	53,281
168.	Malorni Lucia fu Alberto	»	53 —
169.	Pirozzi Giovanni fu Savino (invalido di guerra)	»	52,50
170.	Sasso Gina fu Massimo	»	51,875
171.	Leanza Margherita di Pasquale	»	51,75
172.	Mercuri Iside di Venanzio	»	51,50
173.	Leonardi Emiliano fu Romolo	»	50,415
174.	De Laurentiis Edvige di Francesco	»	49,50
175.	Passerini Gianna di Giovanni	»	49,50
176.	Mazzotta Guido Maria fu Luigi	»	49,25
177.	Cuttica Cairo Pasqualina fu Francesco	»	49 —
178.	Baldasserini in Cianchetti Giuseppina di Carlo	»	47,25
179.	Santonastaso Gallo Jolanda di Domenico	»	46,75
180.	Amorini Enzo di Giuseppe	»	46 —
181.	Deidda Armando fu Francesco	»	46 —
182.	Signoroni Fulvia di Vittorio	»	45,75
183.	De Palma in Corini Marta di Giuseppe	»	43,75
184.	Pucci Elvira di Raffaele	»	43,50
185.	Renna Cosima fu Felice	»	43,375
186.	Mangano in Pisano Nunzia di Francesco Paolo	»	42,125
187.	Tripodi Giovanni di Domenico	»	41,50
188.	Corso Carlo di Girolamo	»	37 —
189.	Vinci Carmela di Michele	»	35 —
190.	Aite Silvana di Alessandro	»	33,50
191.	D'Alessandro Anita di Francesco	»	32,875
192.	Rastelli Antonietta di Matteo	»	32,50
193.	Di Girolamo Filippo di Angelo	»	32,25
194.	Cardellicchio Concetta fu Gaetano	»	30 —
195.	Fracassi Fausta fu Francesco	»	26,50
196.	Crea Elvira fu Domenico	»	23,25

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 settembre 1951

Il Ministro SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *giugno* 1952
Registro n. 26, *foglio n.* 321. — BARONE

(3161)

Graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a un posto di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della « cultura generale e storia dell'arte » nelle scuole d'arte di secondo grado (tabella B, n. 3).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, col quale sono stati istituiti i ruoli speciali transitori per il personale insegnante non di ruolo delle scuole e degli istituti d'istruzione secondaria e artistica;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127, col quale sono state fissate le condizioni per l'istituzione dei posti da assegnare ai predetti ruoli speciali transitori ed è stato stabilito di indire concorsi nazionali per titoli per il collocamento del personale insegnante nei ruoli stessi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, col quale sono state approvate le norme sui concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1949, n. 405, col quale viene approvato il contingente dei posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto Ministeriale 9 luglio 1949, col quale sono stati banditi i concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio nelle scuole e negli istituti d'istruzione artistica;

Visto il decreto Ministeriale 29 agosto 1949, col quale è stato prorogato alla data del 20 novembre 1949, il termine utile per la presentazione dei documenti di cui al terzo e quarto comma dell'art. 9 del citato decreto Ministeriale 9 luglio 1949;

Vista la relazione della Commissione giudicatrice del concorso nazionale per titoli a un posto di ruolo speciale transitorio di « cultura generale e storia dell'arte » nelle scuole d'arte di secondo grado (tabella *B*, n. 3);

Riconosciuta a norma dell'art. 15 del citato decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, la regolarità delle operazioni compiute e la legittimità dei criteri seguiti;

Decreta:

E' approvata e resa esecutoria la seguente graduatoria del concorso nazionale per titoli a un posto di ruolo speciale transitorio di « cultura generale e storia dell'arte » nelle scuole d'arte di secondo grado (tabella *B*, n. 3), indetto con decreto Ministeriale 9 luglio 1949, nella quale i candidati sono collocati nell'ordine risultante dai punti complessivi a ciascuno di essi attribuiti:

1. Biscottini Maria Clelia di Attilio . . punti 202 —
2. Prestigiacomo Teresa fu Giulio » 192,40
3. D'Ambrosio Rosa fu Rodolfo » 177,40
4. Angelini Alda di Alfredo » 159,450
5. Abramo Rosa di Antonino » 157,50
6. Petrini Maria fu Giulio » 124,50
7. Paruzzola Albino fu Beniamino » 101,75
8. Peretti Elena fu Annibale » 101 —
9. Balugani Lea di Giuseppe » 91,50
10. Ragona Antonino di Vincenzo » 83,50
11. Rinaldi Virginia di Nicola » 78 —
12. Preti Vittorio fu Attilio » 69,50
13. Incremona Concetta fu Giuseppe » 60,75
14. D'Amico Elisabetta di Antonio » 56,50

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 settembre 1951

p. *Il Ministro*: RESTA

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *giugno* 1952
Registro n. 28, *foglio n.* 6. — BARONE

(3236)

Graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a sette posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della « cultura scientifica » nelle scuole d'arte non classificate (tabella B, n. 20).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, col quale sono stati istituiti i ruoli speciali transitori per il personale insegnante non di ruolo delle scuole e degli istituti d'istruzione secondaria e artistica;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127, col quale sono state fissate le condizioni per l'istituzione dei posti da assegnare ai predetti ruoli speciali transitori ed è stato stabilito di indire concorsi nazionali per titoli per il collocamento del personale insegnante nei ruoli stessi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, col quale sono state approvate le norme sui concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1949, n. 405, col quale viene approvato il contingente dei posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto Ministeriale 9 luglio 1949, col quale sono stati banditi i concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio nelle scuole e negli istituti d'istruzione artistica;

Visto il decreto Ministeriale 29 agosto 1949, col quale è stato prorogato alla data del 20 novembre 1949, il termine utile per la presentazione dei documenti di cui al terzo e quarto comma dell'art. 9 del citato decreto Ministeriale 9 luglio 1949;

Vista la relazione della Commissione giudicatrice del concorso nazionale per titoli a sette posti di ruolo speciale transitorio di « cultura scientifica » nelle scuole d'arte non classificate (tabella *B*, n. 20);

Riconosciuta a norma dell'art. 15 del citato decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, la regolarità delle operazioni compiute e la legittimità dei criteri seguiti;

Decreta:

E' approvata e resa esecutoria la seguente graduatoria del concorso a sette posti di ruolo speciale transitorio di « cultura scientifica » nelle scuole d'arte non classificate (tabella *B*, n. 20) indetto con decreto Ministeriale 9 luglio 1949, nella quale i candidati sono collocati nell'ordine risultante dai punti complessivi a ciascuno di essi attribuiti:

1. Del Basso Orsini Raffaele fu Giuseppe punti 109 —
2. Stella Ubaldo fu Raffaele » 107,70
3. Roscetti Sandrino di Ettore » 105,80
4. Bianchi Ruggero di Rolando » 95,75
5. Mogavero Nicolò fu Antonio » 92,05
6. Mantovani Walter fu Fernando » 83,50
7. Arcolaci Matilde fu Salvatore » 77,75
8. Puntel Agenore fu Ausilio » 69,50
9. Gambineri in Volpi Maria Luisa » 69 —
10. Piraino Alfredo fu Giovanni » 65,30
11. Pierfederici Dina fu Ercole » 65,25
12. Zenoni Plinio di Ottorino » 59,55
13. Faro Luciana fu Antonio » 50 —
14. Cazzaniga Attilio fu Giuseppe » 47 —
15. Di Leva Carlo fu Giovanni » 40,75
16. Fornasari Enrico fu Sergio » 33,70

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 settembre 1951

p. *Il Ministro*: RESTA

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *giugno* 1952
Registro n. 28, *foglio n.* 7. — BARONE

(3237)

Graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a un posto di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della « storia dell'arte, lingua e letteratura italiana, storia e geografia » negli istituti d'arte (tabella B, n. 4).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, col quale sono stati istituiti ruoli speciali transitori per il personale insegnante non di ruolo delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria e artistica;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127, col quale sono state fissate le condizioni per l'istituzione dei posti da assegnare ai predetti ruoli speciali transitori ed è stato stabilito di indire concorsi nazionali per titoli per il collocamento del personale insegnante nei ruoli stessi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, col quale sono state approvate le norme sui concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1949, n. 405, col quale viene approvato il contingente dei posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto Ministeriale 9 luglio 1949, col quale sono stati banditi i concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio nelle scuole e negli istituti d'istruzione artistica;

Visto il decreto Ministeriale 29 agosto 1949, col quale è stato prorogato alla data del 20 novembre 1949 il termine utile per la presentazione dei documenti di cui al terzo e quarto comma dell'art. 9 del citato decreto Ministeriale 9 luglio 1949;

Vista la relazione della Commissione giudicatrice del concorso nazionale per titoli a un posto di ruolo speciale transitorio di « storia dell'arte, lingua e letteratura italiana, storia e geografia » negli istituti d'arte (tabella *B*, n. 4);

Riconosciuta a norma dell'art. 15 del citato decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, la regolarità delle operazioni e la legittimità dei criteri seguiti:

Decreta:

E' approvata e resa esecutoria la seguente graduatoria del concorso nazionale per titoli a un posto di ruolo speciale transitorio di « storia dell'arte, lingua e letteratura italiana, storia e geografia » negli istituti d'arte (tabella *B*, n. 4) indetto con decreto Ministeriale 9 luglio 1949, nella quale i candidati sono collocati nell'ordine risultante dai punti complessivi a ciascuno di essi attribuiti:

1. Biscottini Maria Clelia di Attilio . . punti 202,000
2. Gombi Emilio fu Egisto » 200,90
3. Zedda Francesco di Francesco » 183,50
4. Pallavicini Carlo fu Giovanni » 182,726
5. Prestigiacomo Teresa fu Giulio » 177,000

6. Abramo Rosa di Antonio . . . . punti 157,50
7. Scarpa Attilio di Francesco . . . » 148,38
8. Collina Cecilia di Giovanni . . . » 142,33
9. Petrini Maria fu Giulio . . » 105,000
10. Paruzzola Albino fu Beniamino . . » 101,75
11. Peretti Elena fu Annibale . . » 101,000
12. Mazzini Franco fu Gianpaolo . . » 93,50
13. Balugani Lea di Giuseppe . . » 91,50
14. Ragona Antonino di Vincenzo . . » 80,70
15. Vazzana Dorotea fu Antonio . . » 74,25
16. Rinaldi Virginia di Michele » 55,50

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 settembre 1951

p. *Il Ministro*: RESTA

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *giugno* 1952
Registro n. 28, *foglio n.* 5. — BARONE

(3235)

PREFETTURA DI FORLI'

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Forlì

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLI'

Visto il proprio decreto di pari numero del 24 gennaio 1952, con cui fu approvata la graduatoria del pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Forlì di cui al decreto prefettizio n. 18867 del 16 agosto 1947;
Visto il proprio decreto di pari numero dal 24 gennaio 1952, con cui furono dichiarati i vincitori del concorso stesso;
Visto il telegramma in data 23 giugno 1952 del sindaco di Meldola con cui si comunica che il dott. Neri Joffre è decaduto dalla nomina a titolare della condotta di Teodorano per non aver assunto servizio nel termine assegnatogli dall'Amministrazione;
Ritenuto, pertanto, doversi dichiarare vincitore della sede suddetta il candidato dichiarato idoneo che segue nella graduatoria i rinunziatari;
Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Bonetti Raffaele è dichiarato vincitore del concorso di cui in narrativa per la sede di Teodorano di Meldola.

Forlì, addì 26 giugno 1952

Il prefetto: QUERCI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLI'

Visto il proprio decreto di pari numero del 24 gennaio 1952, con cui fu approvata la graduatoria del pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Forlì di cui al decreto prefettizio n. 18867 del 16 agosto 1947;
Visto il proprio decreto di pari numero dal 24 gennaio 1952, con cui furono dichiarati i vincitori del concorso stesso;
Considerato che la Giunta municipale di Castrocaro e Terra del Sole, con delibera n. 400 del 14 giugno 1952, ha dichiarato decaduto dalla nomina a titolare della condotta medica di Terra del Sole il dott. Curlo Francesco per non avere questi assunto servizio nel termine fissatogli;
Considerato che il dott. Bertini Dino che segue in graduatoria il dott Curlo, ha dichiarato di rinunciare ad una eventuale nomina nella prefata condotta;
Ritenuto doversi dichiarare vincitore della sede suddetta il candidato dichiarato idoneo che segue nella graduatoria i rinunciatari;
Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Bonetti Cesare è dichiarato vincitore del concorso di cui in narrativa per la sede di Terra del Sole.

Forlì, addì 1° luglio 1952

Il prefetto: QUERCI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLI'

Visto il proprio decreto di pari numero del 24 gennaio 1952, con cui fu approvata la graduatoria del pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Forlì di cui al decreto prefettizio n. 18867 del 16 agosto 1947;
Visto il proprio decreto di pari numero dal 24 gennaio 1952, con cui furono dichiarati i vincitori del concorso stesso;
Considerato che la Giunta municipale di Torriana con delibera 1416 del 20 giugno 1952, ha dichiarato decaduto dalla nomina a titolare della condotta medica di Torriana Montebello il dott. Maestri Domenico per non avere questi assunto servizio nel termine fissatogli;
Ritenuto doversi dichiarare vincitore della sede suddetta il candidato dichiarato idoneo che segue nella graduatoria i rinunciatari;
Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Meniti Nicola è dichiarato vincitore del concorso di cui in narrativa per la sede di Torriana Montebello.

Forlì, addì 4 luglio 1952

Il prefetto: QUERCI

(3274)

PREFETTURA DI LATINA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Latina

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LATINA

Visto il decreto prefettizio n. 1068/San del 30 aprile 1951, con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami per copertura di posti di medico condotto, vacanti nei Comuni della provincia di Latina alla data del 31 dicembre 1950;
Visto il decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 20493/2/8587 del 18 marzo 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 7 aprile 1952, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso di cui trattasi;
Vista la relazione della Commissione giudicatrice;
Riconosciuta la regolarità degli atti;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;
Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso per posti vacanti di medico condotto nella provincia di Latina, di cui al decreto citato nelle premesse:

1. Pontecorvi dott. Alberto di Alfredo punti 102,29 su 150
2. Coletta dott. Mario di Nicola » 96,00 »
3. Di Prospero dott. Luigi fu Antonio » 94,60 »
4. Polidori dott. Francesco di Alessandro . » 93,86 »
5. La Penna dott. Elio di Fabio » 92,29 »
6. Giudetti dott. Antonio fu Emanuele » 91,59 »
7. Barbato dott. Alessandro fu Enrico » 91,34 »
8. Casale dott. Luigi fu Francesco » 90,70 »
9. Triolo dott. Gioacchino di Filippo » 90,14 »
10. Serino dott. Agnello fu Francesco » 89,47 »
11. Montellanico dott. Daniele di Arcangelo » 84,54 »
12. Marcario dott. Giuseppe di Donato » 82,12 »
13. Vento dott. Vincenzo fu Giovanni » 77,92 »
14. De Rossi dott. Pietro di Cesare . » 77,25 »
15. Gnessi dott. Franco di Quirino . » 76,00 »
16. Falco dott. Giovanni fu Anfilochio » 60,90 »

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Latina, addì 25 giugno 1952

p. *Il prefetto*: VECCHI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LATINA

Visto il precedente decreto n. 18713 Div. 3/1 del 25 giugno 1952, con il quale è stata approvata la graduatoria generale dei candidati risultati idonei nel concorso per posti vacanti di medico condotto nella provincia di Latina, bandito con decreto prefettizio n. 1068/San del 30 aprile 1951;

Viste le domande dei candidati al succitato concorso, nelle quali sono state indicate, in ordine di preferenza, le sedi per le quali ciascuno di essi, ha dichiarato di concorrere;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi sanitari;

Decreta:

I seguenti candidati, dichiarati idonei nel concorso di cui in premessa, sono dichiarati vincitori della sede a fianco di ciascuno di essi indicata:

1) Pontecorvi dott. Alberto di Alfredo: Sezze (3a condotta);
2) Coletta dott. Mario di Nicola: Cori (Regione Valle);
3) Di Prospero dott. Luigi fu Antonio: Sezze (2a condotta);
4) Polidori dott. Francesco di Alessandro: Bassiano;
5) La Penna dott. Elio di Fabio: SS. Cosma e Damiano;
6) Giudetti dott. Antonio fu Emanuele: Cori (frazione Giulianello);
7) Barbato dott. Alessandro fu Enrico: Maenza.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Latina, addì 25 giugno 1952

p. *Il prefetto*: VECCHI

(3287)

PREFETTURA DI AREZZO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Arezzo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

Visto il decreto prefettizio n. 6481/San., del 22 febbraio 1949, con il quale venne indetto un pubblico concorso per esami e titoli per il conferimento, tra l'altro, di tre posti di medico condotto vacanti nella provincia di Arezzo alla data del 30 novembre 1948;

Visti i verbali delle operazioni della Commissione giudicatrice del concorso, e la graduatoria di merito da essa formata, secondo l'ordine delle votazioni;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati risultati idonei nel concorso a tre posti di medico condotto vacanti nella provincia di Arezzo, bandito con decreto prefettizio n. 6481/San., del 22 febbraio 1949:

1. Castagni Aldo	punti	96,458	su 150
2. Trippi Walter	»	89,068	»
3. Beni Enrico	»	86,943	»
4. Ventura Riccardo	»	84,143	»
5. Malentacchi Enrico	»	82,261	»
6. Buonocore Fortunato	»	81,9	»
7. Guidarelli Aldo	»	74,633	»
8. Cornioli Mario	»	71,24	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Arezzo e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Arezzo, addì 27 giugno 1952

Il prefetto: FRANCI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

Visto il proprio odierno decreto n. 15027/San., con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei nel concorso a tre posti di medico condotto vacanti nei Comuni della provincia di Arezzo alla data del 30 novembre 1948, bandito con decreto prefettizio n. 6481/San., del 22 febbraio 1949;

Tenuto presente l'ordine di preferenza delle sedi indicato dai concorrenti nelle domande di ammissione al concorso;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti medici chirurghi sono dichiarati vincitori delle condotte a fianco di ciascuno segnate, comprese nel concorso in narrativa:

Castagni Aldo: Monte San Savino (2a capoluogo);
Trippi Walter: Stia (2a capoluogo);
Beni Enrico: Consorzio Montevarchi-Bucine (Mercatale Valdarno).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Arezzo e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Arezzo, addì 27 giugno 1952

Il prefetto: FRANCI

(3264)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.